



Sotto i riflettori

Rendimento Bund 10 anni: andamento



Fonte: Bloomberg

L'analisi dei mercati

- Listini azionari in lieve ribasso in una seduta che vede i volumi degli scambi in calo in linea con l'avvicinarsi del periodo estivo. Tornano in primo piano le tensioni commerciali con l'Ue, che potrebbe introdurre dazi su una lista di prodotti Usa come risposta all'aumento delle tariffe più alte introdotte da Trump contro il settore auto europeo su acciaio e alluminio, non ancora entrate in vigore. Anche la sanzione Ue contro Google per oltre 4mld di dollari non ha contribuito a rasserenare il clima. Gli indici azionari hanno chiuso con un calo intorno al mezzo punto percentuale. Sul fronte macro, da segnalare negli Stati Uniti i nuovi minimi dal dicembre 1969 delle richieste di sussidi di disoccupazione, poco sopra le 200mila unità. Sul mercato obbligazionario i rendimenti restano poco mossi con il Treasury decennale che oscilla intorno al 2,85%: ieri il Presidente Trump ha criticato la linea di politica monetaria della Fed per gli effetti dei rialzi dei tassi e del dollaro forte sull'economia e sulla competitività delle aziende americane. Il biglietto verde stamattina scambia a 1,1650 contro euro mentre lo yuan segna il nuovo minimo sopra 6,75 punti.

Market movers

- Europa: oggi i prezzi alla produzione in Germania.
- Stati Uniti: oggi nessun dato rilevante.

Mercati Finanziari

Tassi

- Poche novità per Treasury e Bund con i rendimenti che restano poco mossi: sulle scadenze lunghe il benchmark Usa decennale scambia al 2,85% con una curva che resta piatta (spread contro il biennale sempre in area 25bp) mentre il Bund scende sotto lo 0,35%. Le tensioni all'interno del Governo sul ministro dell'Economia Tria sulla nomine e sulla tenuta dei conti pubblici hanno spinto il rendimento del Btp decennale al 2,55% con il Btp/Bund che sale a 222bp; il Bonos/Bund si porta a 96bp. Lo Schatz tedesco a 2 anni rende il -0,63%, il Bund decennale il +0,33%; negli Stati Uniti il biennale scambia al

I temi del giorno

- **Trump critica la politica della Fed su rialzo dei tassi; l'Ue valuta la risposta ai possibili dazi Usa sul comparto auto**
- **Tassi: Bund tedesco a 10 anni scende allo 0,33%, si allarga sopra i 220bp lo spread contro il Btp**
- **Cambi: yuan contro dollaro sopra i 6,75 punti, nuovi massimi da un anno**



2,60%, il decennale al 2,85%.

- Sul mercato interbancario all'ultimo fixing la curva Euribor si collocava tra il -0,369% della scadenza ad un mese e il -0,179% di quella ad un anno. Poco variati i tassi impliciti espressi dai future Euribor a 3mesi: il giugno 2020 tratta a +0,04%, il dicembre 2020 a +0,20%, il giugno 2021 scambia al +0,36%.

Azionario

- Assestamento al ribasso per i principali listini azionari che terminano la seduta con scambi ridotti ed in calo frazionale di circa mezzo punto percentuale. L'EuroStoxx50 resta sotto i 3.500punti, il Dax sotto quota 13mila ed il FtseMib sotto i 22mila punti. A Wall Street lo S&P500 resta sopra quota 2.800 punti. L'indice EuroStoxx50 ha terminato a 3.471 punti (-0,39%), il Dax ha chiuso a 12.686 punti (-0,62%), il FtseMib a 21.885 punti (-0,40%); a Wall Street il Dow Jones ha chiuso a 25.064 punti (-0,53%), lo S&P500 a 2.804 punti (-0,40%) ed il Nasdaq Composite a 7.825 punti (-0,37%). Il listino di Tokio ha chiuso in ribasso con l'indice Nikkei a 22.697 punti (-0,29%).

Materie prime

- Stabili le quotazioni delle materie prime, con l'indice Crb che conclude la seduta a 191 punti. In rialzo le quotazioni del greggio: questa mattina il Wti scambia a 70,00 dollari al barile ed il Brent a 73,10 dollari.

Mercati Valutari

Dollaro

- Lieve correzione per il biglietto verde con il cross Eur/Usd che sale a 1,1650 ed il cross Usd/Jpy che è sceso sotto i 112,50 punti a 112,40. Prosegue il deprezzamento della divisa cinese con lo yuan che è salito sopra 6,75 contro il dollaro sui minimi dal circa un anno.

Macroeconomia

Regno Unito

- A giugno le vendite al dettaglio sono scese dello 0,5% congiunturale e salite del 2,9% tendenziale; a maggio le variazioni erano rispettivamente dell'1,4% e del 4,1%.

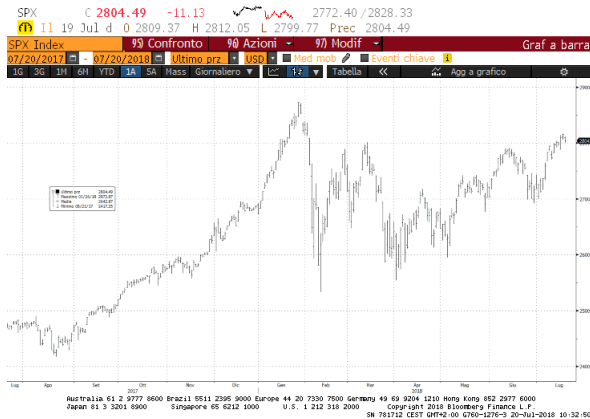
Stati Uniti

- L'indice principale a giugno è aumentato dello 0,5% su base mensile; era invariato a maggio.



Grafici & Calendario

Indice S&P500: andamento



Fonte: Bloomberg

Cambio Usd/Yuan: andamento



Fonte: Bloomberg

Calendario del 20 luglio

Paese	Ora	Dato	Periodo	Consensus	Precedente
Germania	8:00	Prezzi alla produzione	giu. % m/m	0,3	0,5
Germania	8:00	Prezzi alla produzione	giu. % a/a	3,0	2,7

Fonte: Bloomberg



Tabelle & Glossario

Tassi, materie prime e cambi

Euribor			Irs			Valute		
1 mese	-0,369	0,000	1 anno	-0,256	0,002	EurUsd	1,1651	0,0044
3 mesi	-0,321	0,000	2 anni	-0,167	0,000	EurJpy	131,0000	0,0000
6 mesi	-0,269	0,000	3 anni	-0,028	0,002	EurGbp	0,8950	0,0015
9 mesi	-0,216	0,000	4 anni	0,121	0,119	EurChf	1,1634	0,0014
12 mesi	-0,179	0,000	5 anni	0,263	0,002	EurCad	1,5442	0,0032
			6 anni	0,400	0,003	EurAud	1,5809	-0,0030
			7 anni	0,527	0,001	EurNok	9,5725	-0,0091
			8 anni	0,648	0,002	EurPln	4,3312	-0,0104
			9 anni	0,761	0,006	EurRub	73,9162	-0,0945
			10 anni	0,860	0,002	EurCny	7,8995	0,0000
			15 anni	1,219	0,001	EurInr	80,2532	0,1087
			20 anni	1,387	0,000	EurKwd	0,3529	0,0012
			30 anni	1,463	0,003	EurZar	15,7098	-0,0336

Commodity			Spread a 10 anni			Future Euribor		
Wti	69,96	0,50	Btp/Bund	2,221	0,047	dic-19	-0,120	0,005
Brent	73,13	0,55	Btp/Bonos	1,263	0,040	dic-20	0,195	-0,005
Oro	1223,10	-0,90	Bonos/Bund	0,958	0,007	dic-21	0,530	0,000
Argento	15,41	0,01						
Rame	273,75	4,20						
Caffè	108,80	0,65						

Tassi a 10 anni			Spread a 10 anni			Future Euribor		
Btp	2,553	0,048	Btp/Bund	2,221	0,047	dic-19	-0,120	0,005
Bund	0,332	0,003	Btp/Bonos	1,263	0,040	dic-20	0,195	-0,005
Treasury	2,849	0,011	Bonos/Bund	0,958	0,007	dic-21	0,530	0,000

Fonte: Bloomberg/Reuters
Valori alle 9:10, variazioni assolute rispetto alla chiusura del giorno precedente; Euribor fixing del giorno precedente

Le parole per capire l'economia e la finanza

Indice principale (Leading indicator)

Gli indicatori anticipati sono quelli che in genere anticipano i cambiamenti dell'economia nel suo complesso. Sono quindi utili per dare i trend di breve periodo del contesto economico. Il Conference Board pubblica un indice composito che consiste di 10 indicatori scelti per anticipare il trend dell'attività economica statunitense nei sei/nove mesi successivi alla rilevazione. Sono:

1. le ore settimanali medie lavorate nella manifattura,
2. la media settimanale delle richieste di sussidi per la disoccupazione,
3. i nuovi ordini del settore manifatturiero di beni e materiali di consumo,
4. tempi di evasione degli ordini da parte delle aziende,
5. i nuovi ordini al settore della manifattura per i beni capitali esclusi quelli della difesa,
6. i permessi edilizi per le nuove abitazioni private,
7. l'indice azionario S&P500
8. l'offerta di moneta M2
9. il differenziale tra il Treasury a 10 anni e il tasso interbancario target della Fed (Fed funds),
10. l'indice delle attese dei consumatori calcolato dall'università del Michigan.

Documento completato alle ore 9:30. Fonti Reuters e Bloomberg



Contatti

Divisione Corporate Banking
Ufficio Informativa Finanziaria

BNLInformativaFinanziaria@bnlmail.com

Aut. Trib. Roma n° 317/01 del 11/07/2001

Direttore responsabile: Virgilio Iafrate

Attenzione: Il presente documento è finalizzato a fornire un'informativa a carattere generale sui principali avvenimenti del mercato finanziario. L'informativa è predisposta sulla base di dati diffusi dalle principali fonti di mercato al momento della pubblicazione, suscettibili di variare con estrema rapidità. BNL si limita a riprodurre tali dati senza alterarne il loro contenuto e, pertanto, BNL non è in alcun modo responsabile della veridicità, completezza, aggiornamento e attendibilità dei dati e delle indicazioni riportate nel presente documento. I contenuti del documento e le eventuali strategie suggerite non costituiscono raccomandazione o sollecitazione all'investimento e prescindono da specifiche esigenze finanziarie del singolo investitore e da eventuali interessi, diretti o indiretti, del Gruppo BNL che potrebbero sussistere in relazione agli strumenti finanziari e alle società descritte. Si raccomanda pertanto agli investitori di contattare il proprio intermediario di fiducia per un'accurata valutazione dell'opportunità, adeguatezza, caratteristiche e profili di rischio degli investimenti che intendono effettuare. La riproduzione, anche parziale, del presente documento, è vietata.